

*V Domenica
di Quaresima*

Liturgia delle ore

PRIMI VESPRI

Offerta dell'incenso

Sal - ga co - me in - cen - so da - van - ti al no - stro
 Di - o, la preghie - ra del - la Chie - sa,
 un' - of - fer - ta pu - ra e san - ta.

Salga come incenso
 davanti_al nostro Dio,
 la preghiera della Chiesa,
 un'offerta pura e santa.

- A Mentre il sole cade nella not\te
- B salga come incenso davanti a / te, Signore
- C l'offerta del/la nostra vita.

- A Ascolta il grido della Chie\s
- B e accogli questo dono / vespertino
- C come sacrificio puro, santo, /a te gradito.

Inno (*Canto Marco Frisina*)

Ascolta, Creatore pietoso,
 le nostre preghiere e le lacrime
 che in questo tempo santo
 t'offriamo nella penitenza.
 Tu scruti le menti e i cuori,
 conosci le nostre miserie;
 a noi che torniamo pentiti
 concedi la grazia del perdono.

**RIT. PIETÀ DI NOI, PIETÀ DI NOI,
 PIETÀ DI NOI, SIGNORE.**

**ASCOLTA LA NOSTRA SUPPLICA,
 ASCOLTA E PERDONA.**

È grande il nostro peccato,
 ma il tuo amore è più grande.
 A gloria del tuo santo nome
 ai deboli dona il tuo balsamo.
 Col giogo della penitenza
 correggi il corpo ribelle
 e l'anima libera sciogli
 dagli aspri legami del peccato. **RIT.**

I Antifona

Vi metterò nel cuore la mia legge:
 sarò il vostro Dio e voi il mio popolo.

SALMO 140, 1-9 Preghiera nel pericolo

E dalla mano dell'angelo il fumo degli aromi salì davanti a Dio, insieme con le preghiere dei santi (Ap 8, 4).

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto; *
 ascolta la mia voce quando t'invoco. _
 Come incenso salga a te la mia preghiera, *
 le mie mani alzate come sacrificio della sera.

Poni, Signore, una custodia alla mia bocca, *
 sorveglia la porta delle mie labbra.
 Non lasciare che il mio cuore si pieghi al male †
 e compia azioni inique con i peccatori: *
 che io non gusti i loro cibi deliziosi.
 Mi percuota il giusto e il fedele mi rimproveri, †
 ma l'olio dell'empio non profumi il mio capo; *
 tra le loro malvagità continui la mia preghiera.
 Dalla rupe furono gettati i loro capi, *
 che da me avevano udito dolci parole.
 Come si fende e si apre la terra, *
 le loro ossa furono disperse
 alla bocca degli inferi.
 A te, Signore mio Dio, sono rivolti i miei occhi; *
 in te mi rifugio, proteggi la mia vita.
 Preservami dal laccio che mi tendono, *
 dagli agguati dei malfattori.

I Antifona

Vi metterò nel cuore la mia legge:
 sarò il vostro Dio e voi il mio popolo.

II Antifona

Nulla vale per me,
 se non conoscere il Cristo Gesù,
 mio unico Signore.

SALMO 141 Sei tu il mio rifugio

Cristo nella passione invoca il Padre: «Abbà, Padre! Allontana da me questo calice ... » (Mt 14, 33) e domanda la resurrezione sulla quale la Chiesa dei santi fonda la sua fede (cfr. Cassiodoro).

Con la mia voce al Signore grido aiuto, *
 con la mia voce supplico il Signore;
 davanti a lui effondo il mio lamento, *
 al tuo cospetto sfogo la mia angoscia.

Mentre il mio spirito vien meno, *
 tu conosci la mia via.
 Nel sentiero dove cammino *
 mi hanno teso un laccio.
 Guarda a destra e vedi: *
 nessuno mi riconosce.
 Non c'è per me via di scampo, *
 nessuno ha cura della mia vita.
 Io grido a te, Signore; †
 dico: Sei tu il mio rifugio, *
 sei tu la mia sorte
 nella terra dei viventi.
 Ascolta la mia supplica: *
 ho toccato il fondo dell'angoscia.
 Salvami dai miei persecutori *
 perché sono di me più forti.
 Strappa dal carcere la mia vita, *
 perché io renda grazie al tuo nome:
 i giusti mi faranno corona *
 quando mi concederai la tua grazia.

II Antifona

Nulla vale per me,
 se non conoscere il Cristo Gesù,
 mio unico Signore.

III Antifona

Nell'ora della sua passione
 Cristo, il Figlio di Dio,
 imparò l'obbedienza al Padre.

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo servo di Dio

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
 non considerò un tesoro geloso
 la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
 assumendo la condizione di servo *
 e divenendo simile agli uomini;
 apparso in forma umana, umiliò se stesso †
 facendosi obbediente fino alla morte *
 e alla morte di croce.
 Per questo Dio l'ha esaltato *
 e gli ha dato il nome
 che è al di sopra di ogni altro nome;
 perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
 nei cieli, sulla terra *
 e sotto terra;
 e ogni lingua proclami
 che Gesù Cristo è il Signore, *
 a gloria di Dio Padre.

III Antifona

Cristo, il giusto,
 morto per noi, ci riconduce a Dio;
 ucciso nella carne, vive nello spirito.

Lettura 1 Pt 1,18-25

Voi sapete che non a prezzo di cose effimere, come argento e oro,
 foste liberati dalla vostra vuota condotta, ereditata dai padri, ma con
 il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.
 Egli fu predestinato già prima della fondazione del mondo, ma negli
 ultimi tempi si è manifestato per voi; e voi per opera sua credete in
 Dio, che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria, in modo che
 la vostra fede e la vostra speranza siano rivolte a Dio.
 Dopo aver purificato le vostre anime con l'obbedienza alla verità per
 amarvi sinceramente come fratelli, amatevi intensamente, di vero
 cuore, gli uni gli altri, rigenerati non da un seme corruttibile ma in-
 corruttibile, per mezzo della parola di Dio viva ed eterna. Perché
 ogni carne è come l'erba
 e tutta la sua gloria come un fiore di campo.

L'erba inaridisce, i fiori cadono,
 ma la parola del Signore rimane in eterno.
 E questa è la parola del Vangelo che vi è stato annunciato.

Responsorio Breve

R. Ascolta Israele, i precetti del Signore: * io ti condurrò alla terra
 che stilla per te latte e miele.

**Ascolta Israele, i precetti del Signore: * io ti condurrò alla terra che
 stilla per te latte e miele.**

V. Custodisci e osserva la Parola,
 ricordati del cammino fatto nel deserto.

io ti condurrò alla terra che stilla per te latte e miele.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Ascolta Israele, i precetti del Signore: * io ti condurrò alla terra che
 stilla per te latte e miele.**

A-scol - ta, I-sra - e - le, i pre - cet - ti del Si - gno - re: io ti con - dur - rò al - la ter - ra che stil - la per te lat - te emie - le. *fine*

Custodisci e osserva la Pa - ro - la, e io sarò il ne - mico dei tuoi ne - mi - ci. *D.S. al fine poi Gloria*

Gloria al Padre, al Fi - glio e allo Spirito san - to. *D.C. al fine*

Antifona al Magnificat

Anno A: Il Padre ci renderà la vita,
lui che ha strappato Cristo alla morte:
il suo Spirito abita in noi.

Anno B: Se nella terra il seme non muore, rimane solo;
se muore, porta molto frutto.

Anno C: Non è la legge che ci rende giusti,
ma la fede in Gesù Cristo.

Cantico della Beata Vergine (Lc 1, 46-55)

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Antifona al Magnificat

Anno A: Il Padre ci renderà la vita,
lui che ha strappato Cristo alla morte:
il suo Spirito abita in noi.

Anno B: Se nella terra il seme non muore, rimane solo;
se muore, porta molto frutto.

Anno C: Non è la legge che ci rende giusti,
ma la fede in Gesù Cristo.

Intercessioni (Bose Dom sera Quar)

Venga su di noi la tua misericordia, Signore
la tua salvezza, secondo la tua promessa.

Kyrie eleison!

The image shows a musical score for a Kyrie eleison. It consists of two systems of staves. The first system has a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (bass clef). The vocal line contains the lyrics "Ky - ri - e, e - le - i - son!". The piano accompaniment features a complex texture with many chords and some melodic lines. The second system continues the piano accompaniment with similar complex textures. The key signature has three flats (B-flat, E-flat, A-flat), and the time signature is 4/4.

Signore Gesù,
dopo aver compiuto la purificazione dei peccati
sei stato innalzato alla destra della potenza di Dio. **R.**

Signore Gesù,
sei coronato di gloria e onore
a causa della morte che hai sofferto. **R.**

Signore Gesù,
reso perfetto attraverso le sofferenze
ci guidi alla salvezza e ci porti alla gloria. **R.**

Signore Gesù
 hai avuto in comune con noi la carne e il sangue
 non ti vergogni di chiamarci fratelli. **R.**

Signore Gesù,
 Apostolo e grande sacerdote della fede che professiamo,
 concedici di tenere lo sguardo su di te. **R.**

Padre nostro

Orazione

Ascolta, o Padre, il grido del tuo Figlio
 che, per stabilire la nuova ed eterna alleanza,
 si è fatto obbediente fino alla morte di croce;
 fa' che nelle prove della vita
 partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice,
 per avere la fecondità del seme che muore
 ed essere accolti come tua messe nel regno dei cieli.
 Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
 e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli

Benedizione (2Tm 1,6-7)

E: Benediciamo il Signore.

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Il Signore ravvivi il dono che è in voi
 e vi conceda una spirito di forza, amore e sapienza.

T: Amen.

UFFICIO DELLE LETTURE

Inno: (Quar Bose)

T: Ch M: Bose

O cro - ce, o so - la spe - ran - za
 ab - brac - cio al cie - lo e a - gli a - bis - si
 in - se - gna re - ga - le di Cri - sto
 sei glo - ria di tut - ti i cre - den - ti.

O croce, o sola speranza
 abbraccio al cielo e agli abissi
 insegna regale di Cristo
 sei gloria di tutti i credenti.

Su te ha regnato il Signore
 per trarre a sé ogni cosa
 con te ha distrutto il peccato
 per darci la grazia e il perdono.

Sei segno del Figlio dell'uomo
 che torna glorioso dai cieli
 per dare agli uomini tutti
 il Regno promesso dal Padre.

I Antifona

L'albero della vita si è manifestato
 nella croce del Signore.

SALMO 1 Le due vie dell'uomo

Beati coloro che, sperando nella croce, scesero nell'acqua del battesimo (da un autore del II secolo).

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi, †
non indugia nella via dei peccatori *

e non siede in compagnia degli stolti;
ma si compiace della legge del Signore, *
la sua legge medita giorno e notte.

Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, *
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai; *
riusciranno tutte le sue opere.

Non così, non così gli empi: *
ma come pula che il vento disperde;
perciò non reggeranno gli empi nel giudizio, *
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

Il Signore veglia sul cammino dei giusti, *
ma la via degli empi andrà in rovina.

I Antifona

L'albero della vita si è manifestato
nella croce del Signore.

II Antifona

Parola di Dio al suo Cristo:
Io ti ho costituito re su tutti i popoli.

SALMO 2 Il Messia, Re vittorioso

I capi di questa città si radunarono insieme, contro il tuo santo servo Gesù, che tu hai consacrato Messia (At 4, 27).

Perché le genti congiurano *
perché invano cospirano i popoli?

Insorgono i re della terra †
e i principi congiurano insieme *
contro il Signore e contro il suo Messia:

«Spezziamo le loro catene, *
gettiamo via i loro legami».

Se ne ride chi abita i cieli, *
li schernisce dall'alto il Signore.

Egli parla loro con ira, *
li spaventa nel suo sdegno:
«Io l'ho costituito mio sovrano *
sul Sion mio santo monte».

Annunzierò il decreto del Signore. †
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, *
io oggi ti ho generato.

Chiedi a me, ti darò in possesso le genti *
e in dominio i confini della terra.
Le spezzerai con scettro di ferro, *
come vasi di argilla le frantumerai».

E ora, sovrani, siate saggi *
istruitevi, giudici della terra;
servite Dio con timore *
e con tremore esultate;

che non si sdegni *
e voi perdiate la via.
Improvvisa divampa la sua ira. *
Beato chi in lui si rifugia.

II Antifona

Parola di Dio al suo Cristo:
Io ti ho costituito re su tutti i popoli.

III Antifona

Tu sei la mia difesa, Signore,
tu sei la mia gloria.

SALMO 3 Il Signore mi sostiene

Cristo si è addormentato nella morte e si è risvegliato nella risurrezione, perché Dio lo sosteneva (sant'Ireneo).

Signore, quanti sono i miei oppressori! *

Molti contro di me insorgono.

Molti di me vanno dicendo: *

«Neppure Dio lo salva!».

Ma tu, Signore, sei mia difesa, *

tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.

Al Signore innalzo la mia voce *

e mi risponde dal suo monte santo.

Io mi corico e mi addormento, *

mi sveglio perché il Signore mi sostiene.

Non temo la moltitudine di genti †

che contro di me si accampano. *

Sorgi, Signore, salvami, Dio mio.

Hai colpito sulla guancia i miei nemici, *

hai spezzato i denti ai peccatori.

Del Signore è la salvezza: *

sul tuo popolo la tua benedizione.

III Antifona

Tu sei la mia difesa, Signore,

tu sei la mia gloria.

V. Chi osserva la mia parola,

R. non vedrà la morte in eterno.

Le letture sono prese dall'Ora dell'Ascolto

ORAZIONE

Vieni in nostro aiuto, Signore, perché possiamo vivere e agire sempre in quella carità, che spinse il tuo Figlio a dare la vita per noi. Egli è

Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio

L O D I

Ant. Inv. Ascoltate, oggi, la voce del Signore:
non indurite il vostro cuore.

INNO (Quar Trappiste)

Sempre cantiamo al rifiorir del giorno
Onnipotente Iddio, le tue lodi;
sei fonte di bontà, tu sommo Bene,
e misericordioso nel perdono.

Con cuore aperto e colmo di fiducia,
noi ci prostriamo nell'adorazione.
Allora l'umiltà diviene luce,
la via alla Verità a noi dischiude.

Nel nostro nulla solo in te speriamo,
in te la vita è nella sua pienezza;
la doni a noi per sempre per tuo Figlio,
che nel suo grande amore s'è immolato.

Rifioriranno in lui tutte le cose,
nel giorno della luce e della gloria;
verrà quel giorno, lo celebriamo,
un canto nuovo allora canteremo.

O Trinità, nel gaudio ti adoriamo,
o Luce indefettibile ed eterna,

con il perdono dona nuova vita
e canteremo sempre le tue lodi.
Amen.

I Antifona

Mio Dio, sei tu il mio aiuto!

SALMO 62, 2-9 L'anima assetata del Signore

La Chiesa ha sete del suo Salvatore, bramando di dissetarsi alla fonte dell'acqua viva che zampilla per la vita eterna (cfr. Cassiodoro).

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne, *
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita, *
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito, *
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo, *
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto; *
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe *
l'anima mia.
La forza della tua destra *
mi sostiene.

I Antifona

Mio Dio, sei tu il mio aiuto!

II Antifona

Salvaci, rinnova i prodigi per noi,
strappaci dal potere della morte.

CANTICO Dn 3, 57-88.56 Ogni creatura lodi il Signore
Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi (Ap 19, 5).

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, *
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli, il Signore, *
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, *
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore. *

benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, *
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, *
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, *
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, *

benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, *

lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, *

benedite, creature tutte che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, *

benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua, il Signore, *

benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, *

benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, *
 lo lodi e lo esalti nei secoli.
 Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, *
 benedite, o servi del Signore, il Signore.
 Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, *
 benedite, pii e umili di cuore, il Signore.
 Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, *
 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.
 Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
 lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.
 Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, *
 degno di lode e di gloria nei secoli.

II Antifona

Salvaci, rinnova i prodigi per noi,
 strappaci dal potere della morte.

III Antifona

E' giunta l'ora:
 il Figlio dell'uomo sarà glorificato.

SALMO 149 Festa degli amici di Dio

I figli della Chiesa, i figli del nuovo popolo esultino nel loro re, Cristo (Esichio).

Cantate al Signore un canto nuovo; *
 la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
 Gioisca Israele nel suo Creatore, *
 esultino nel loro Re i figli di Sion.
 Lodino il suo nome con danze, *
 con timpani e cetre gli cantino inni.
 Il Signore ama il suo popolo, *
 incorona gli umili di vittoria.
 Esultino i fedeli nella gloria, *
 sorgano lieti dai loro giacigli.
 Le lodi di Dio sulla loro bocca *
 e la spada a due tagli nelle loro mani,
 per compiere la vendetta tra i popoli *

e punire le genti;
 per stringere in catene i loro capi, *
 i loro nobili in ceppi di ferro;
 per eseguire su di essi *
 il giudizio già scritto:
 questa è la gloria *
 per tutti i suoi fedeli.

III Antifona

E' giunta l'ora:
 il Figlio dell'uomo sarà glorificato.

Lettura Breve Lv 23, 4-7

Queste sono le solennità del Signore, le sante convocazioni che proclamerete nei tempi stabiliti. Il primo mese, al decimoquarto giorno, al tramonto del sole sarà la Pasqua del Signore; il quindicesimo dello stesso mese sarà la festa degli azzimi in onore del Signore; per sette giorni mangerete pane senza lievito. Il primo giorno sarà per voi santa convocazione; non farete in esso alcun lavoro servile.

Responsorio (Bose Lun matt)

R.: Le genti glorificano Dio per la sua misericordia
 rallegratevi, genti, insieme al suo popolo.

B 4

Dio corregge e usa misericordia
 fa scendere negli abissi della terra
 fa risalire dalla grande perdizione. **R.**

Lodatelo, figli di Israele, davanti alle genti:
egli vi ha dispersi in mezzo a loro
per proclamare la sua grandezza. **R.**

Esaltatelo davanti a ogni vivente:
è lui il Signore, il nostro Dio
nostro Padre e Dio per sempre. **R.**

Antifona al Benedictus

Anno A Lazzaro, l'amico nostro, dorme:
andiamo a svegliarlo dal sonno.

Anno B Farò con voi un'alleanza nuova:
io sarò il vostro Dio,
voi il mio popolo.

Anno C Dimenticate il passato, dice il Signore:
Ecco, faccio ogni cosa nuova.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,
come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,
 per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
 e nell'ombra della morte
 e dirigere i nostri passi *
 sulla via della pace.

Antifona al Benedictus

Anno A Lazzaro, l'amico nostro, dorme:
 andiamo a svegliarlo dal sonno.

Anno B Farò con voi un'alleanza nuova:
 io sarò il vostro Dio,
 voi il mio popolo.

Anno C Dimenticate il passato, dice il Signore:
 Ecco, faccio ogni cosa nuova.

Invocazioni (contempl Bose dom mattina)

Venga su di noi la tua misericordia, Signore
 la tua salvezza secondo la tua promessa. **Benedetto sei tu, Signore!**

The image shows a musical score for the invocation. It consists of two systems of staves. The first system has a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (bass clef). The vocal line contains the lyrics: "Benedetto sei tu, Si - gno - re!". The piano accompaniment features a series of chords and single notes. The second system continues the piano accompaniment with more chords and notes. The key signature is three flats (B-flat, E-flat, A-flat), and the time signature is common time (C).

Hai chiamato il tuo popolo nella solitudine
 per stringere un'alleanza con lui:
 fa' della tua chiesa
 la tua sposa fedele per sempre. **R.**

Hai guidato i tuoi figli dalla schiavitù alla libertà
 con una nube di giorno e con un fuoco di notte:
 fa' che troviamo presso di te
 riposo nella stanchezza e luce nell'oscurità. **R.**

Hai fatto piovere pane dal cielo
 nel faticoso cammino verso la terra promessa:
 concedi la tua parola di vita
 a noi che siamo pellegrini verso il Regno. **R.**

Hai dato al tuo popolo la legge,
 promessa di vita:
 aiutaci ad osservarla
 nella libertà e per amore. **R.**

Padre nostro

Orazione

Ascolta, o Padre, il grido del tuo Figlio
 che, per stabilire la nuova ed eterna alleanza,
 si è fatto obbediente fino alla morte di croce;
 fa' che nelle prove della vita
 partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice,
 per avere la fecondità del seme che muore
 ed essere accolti come tua messe nel regno dei cieli.
 Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
 e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli

Benedizione (Gal 6,15-16)

E: Benediciamo il Signore

T: Rendiamo grazie a Dio.

E: Su coloro che sono nuove creature e su tutto l'Israele di Dio siano pace e misericordia.

T: Amen.

VESPRI***Inno*** (Canto Marco Frisina)

Ascolta, Creatore pietoso,
le nostre preghiere e le lacrime
che in questo tempo santo
t'offriamo nella penitenza.

Tu scruti le menti e i cuori,
conosci le nostre miserie;
a noi che torniamo pentiti
concedi la grazia del perdono.

**RIT. PIETÀ DI NOI, PIETÀ DI NOI,
PIETÀ DI NOI, Signore.**

**ASCOLTA LA NOSTRA SUPPLICA,
ASCOLTA E PERDONA.**

È grande il nostro peccato,
ma il tuo amore è più grande.

A gloria del tuo santo nome
ai deboli dona il tuo balsamo.

Col giogo della penitenza
correggi il corpo ribelle
e l'anima libera sciogli
dagli aspri legami del peccato. **RIT.**

I Antifona

Come il serpente nel deserto,
il Figlio dell'uomo sarà innalzato.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25).

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *
annienterà i re nel giorno della sua ira.
Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

I Antifona

Come il serpente nel deserto,
il Figlio dell'uomo sarà innalzato.

II Antifona

Tu, Dio dell'universo,
proteggi e liberi, risparmi e salvi.

SALMO 113 A Meraviglie dell'esodo dall'Egitto

Quanti avete rinunciato al mondo del male, avete compiuto anche voi il vostro esodo (cfr. sant'Agostino).

Quando Israele uscì dall'Egitto, *
la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,
Giuda divenne il suo santuario, *
Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, *
 il Giordano si volse indietro,
 i monti saltellarono come arieti, *
 le colline come agnelli di un gregge.
 Che hai tu, mare, per fuggire, *
 e tu, Giordano, perché torni indietro?
 Perché voi monti saltellate come arieti *
 e voi colline come agnelli di un gregge?
 Trema, o terra, davanti al Signore, *
 davanti al Dio di Giacobbe,
 che muta la rupe in un lago, *
 la roccia in sorgenti d'acqua.

II Antifona

Tu, Dio dell'universo,
 proteggi e liberi, risparmi e salvi.

III Antifona

Cristo, inchiodato alla croce per i nostri peccati,
 schiacciato dal male del mondo,
 dalle tue ferite noi siamo guariti.

CANTICO Cfr. 1 Pt 2, 21-24

Cristo patì per voi,
 lasciandovi un esempio, *
 perché ne seguiate le orme:
 egli non commise peccato
 e non si trovò inganno *
 sulla sua bocca;
 oltraggiato non rispondeva con oltraggi, *
 e soffrendo
 non minacciava vendetta
 ma rimetteva
 la sua causa *
 a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati
 sul suo corpo *
 sul legno della croce,
 perché, non vivendo più per il peccato,
 vivessimo per la giustizia. *
 Dalle sue piaghe siamo stati guariti.

III Antifona

Cristo, inchiodato alla croce per i nostri peccati,
 schiacciato dal male del mondo,
 dalle tue ferite noi siamo guariti.

Leffura (At 13,26-33)

Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza. Gli abitanti di Gerusalemme infatti e i loro capi non l'hanno riconosciuto e, condannandolo, hanno portato a compimento le voci dei Profeti che si leggono ogni sabato; pur non avendo trovato alcun motivo di condanna a morte, chiesero a Pilato che egli fosse ucciso. Dopo aver adempiuto tutto quanto era stato scritto di lui, lo deposero dalla croce e lo misero nel sepolcro. Ma Dio lo ha risuscitato dai morti ed egli è apparso per molti giorni a quelli che erano saliti con lui dalla Galilea a Gerusalemme, e questi ora sono testimoni di lui davanti al popolo.

E noi vi annunciamo che la promessa fatta ai padri si è realizzata, perché Dio l'ha compiuta per noi, loro figli, risuscitando Gesù, come anche sta scritto nel salmo secondo:

Mio figlio sei tu, io oggi ti ho generato .

Responsorio Breve

R. Ti rendo grazie, Padre, perché mi hai ascoltato.
 Lo sapevo che tu mi ascolti sempre.

C 28

Chb

Dal profondo io grido il tuo Nome
Signore, tu ascolti la mia voce. **R.**

Tu non chiudi il tuo orecchio
al mio grido mi consoli. **R.**

Nel giorno in cui chiamo sei vicino
mi dici: "Non temere!". **R.**

Tu combatti nella mia lotta, Signore
e riscatti la mia vita.

Antifona al Magnificat

Anno A: Io sono la risurrezione e la vita:
chi vive e crede in me,
non muore in eterno.

Anno B: Quando sarò innalzato da terra,
attirerò a me ogni creatura.

Anno C: Donna, io non ti condanno:
va' in pace, e non peccare più.

Infercessioni (Bose Dom sera Quar)

Venga su di noi la tua misericordia, Signore
la tua salvezza, secondo la tua promessa. **Kyrie eleison!**

Ky - ri - e, e - le - i - son!

Signore Gesù,
dopo aver compiuto la purificazione dei peccati
sei stato innalzato alla destra della potenza di Dio. **R.**

Signore Gesù,
sei coronato di gloria e onore
a causa della morte che hai sofferto. **R.**

Signore Gesù,
reso perfetto attraverso le sofferenze
ci guidi alla salvezza e ci porti alla gloria. **R.**

Signore Gesù
hai avuto in comune con noi la carne e il sangue
non ti vergogni di chiamarci fratelli. **R.**

Signore Gesù,
Apostolo e grande sacerdote della fede che professiamo,
concedici di tenere lo sguardo su di te. **R.**

Padre nostro

Orazione

Ascolta, o Padre, il grido del tuo Figlio che, per stabilire la nuova ed eterna alleanza, si è fatto obbediente fino alla morte di croce; fa' che nelle prove della vita partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice, per avere la fecondità del seme che muore ed essere accolti come tua messe nel regno dei cieli.

Per il nostro Signore...

Benedizione (2Tm 1,6-7)

E: Benediciamo il Signore. **T: Rendiamo grazie a Dio.**

E: Il Signore rinvigorisca il dono che è in voi
e vi conceda uno spirito di forza, amore e sapienza.

T: Amen.